

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1949)
Heft: 1110

Artikel: Schweizerischer Landessender Beromuenster
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-690748>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LEMBO TICINESE . . .

. . . Ritorna, con il ritorno della primavera, delle rondini. "A San Benedetto le rondini sul tetto," dice un vecchio adagio. Quest'anno, però, San Benedetto non vide nemmeno una rondine sul tetto, dovette invece godersi ancora, qui a Lugano almeno, i gabbiani, lenti, alzarsi e abbassarsi sulle onde del Ceresio. Primavera in ritardo, dopo un inverno più che mite, tipo "S. Remo." Primavera fatta di brividi, di vento diaccio che taglia le ossa, scuote miseramente i fiori sbocciati in anticipo, sugli albicocchi. Vento che zuffola e . . . elettricità razionata. L'eterna storia ormai di ogni inverno. Il famoso "carbone bianco" svizzero è dosato con il contagocce. Arriva l'inverno e arrivano le restrizioni: niente riscaldamento a mezzo elettricità; niente acqua calda; niente sfavillio di luci, nelle vetrine, la sera, scarsa nelle vie l'illuminazione. Si è tentati di ritornare al buon tempo antico. Di cercare di scovare in angolo di solaio, qualche dimenticata lampada a petrolio, qualche candelabro d'ottone con rispettiva candela lagrimosa. Speriamo che i nostri discendenti siano di poi più fortunati. Specialmente ora che lo sfruttamento delle forze idriche della Vallemaggia è votato e deciso. Il Gran Consiglio ticinese ha approvato questo progetto, a voto unanime, deciso di assicurare anche sul piano nazionale e di fronte ad eventuali concorrenti, la priorità del progetto ticinese. E, come giustamente ebbe a dire un'un'intervista radio, il ticinese giudice federale Plinio Bolla, sia onore e riconoscenza al consigliere di Stato Nello Celio che tanto operò onde tale impresa, a più riprese studiata e a più riprese scartata, riuscisse. Già nella primavera del 1948 il Governo del Canton Ticino, prevedendo il fallimento del progetto Greina-Blenio, aveva incaricato l'ing. Kaech di studiare e preparare il progetto della Vallemaggia. La regione scelta si presta moltissimo ad uno sfruttamento delle forze idriche, sia per ragioni climatiche (vi è abbondanza di precipitazioni), sia per ragioni geologiche. Ai vantaggi offerti dalla zona della Maggia vanno aggiunte le risorse offerte dal vasto bacino della Melezza, attraverso la creazione di un lago di compensazione a Palagnedra. La votazione del 10 marzo 1949 ha dato il contributo del Ticino alla soluzione di un problema nazionale. Questa data dev'essere storica per noi. Le finanze cantonali si arricchiranno anche di un'importante entrata annua, dato che il decreto legislativo che accorda la concessione al Consorzio, prevede il pagamento a favore del Canton Ticino di fr. 2.500.000.— quale tassa di concessione unica, e di 1 milione di franchi quale tassa annua di esercizio. Migliaia di lavoratori ticinesi avranno assicurato lavoro, quindi il pane, per diversi anni. Benedette dunque le cristalline, muggianti acque della Maggia e suoi affluenti, acque che dai bacini di accumulazione a Sambuco, Naret, Cavagnoli e Palagnedra, produrranno energia da centrale a centrale, fino all'ultima progettata sulle sponde del Verbano, tra Porto Ronco e Brissago.

Ed è pure da augurarsi che il triste spopolamento di quelle regioni, verificantesi negli ultimi anni in modo impressionante, sia arginato. Nel 1850 la Vallemaggia contava 7482 abitanti. Nel 1941 la popolazione era ridotta a 4047. Le braccia valide emigrarono, solo rimasero nelle melanconiche case, vecchi e donne! La Val Bavona ha solamente tre piccole frazioni, quasi liquidate; Fontana, San Carlo e Salterno. La Valle

Lavazzara paga un forte tributo al calo della popolazione: Bignasco del 26.7%, Broglio del 33%, Brontallo 51.4%, Fusio 43.6%, Menzonico 27.1%, Peccia 32.7%, Prato Sornico 38.5%. Non è impressionante questo quadro di regioni nostre che a poco a poco scompaiono? Purtroppo l'uomo non vive di sola aria balsamica, di orridi pieni di fascino, di cascate romantiche . . . Se non c'è altro, per il suo pane quotidiano, volge le spalle al casolare natio, e parte per terre lontane . . . con il pianto che gli vela gli occhi, un nodo alla gola che lo strozza. Ma è costretto a partire!

E.G.L.

SCHWEIZERISCHER LANDESENDER BEROMUENSTER.

A recorded talk about the Swiss Colony London will be relayed over the "Landessender Beromünster" (556 kc., 539.6 m.) on Saturday, April 23rd, 1949, from 3 p.m. to 3.30 p.m.

The following will be heard over the air: Monsieur Henry de Torrenté, Swiss Minister, Dr. H. W. Egli, President of the Assembly of Presidents of Swiss Societies in Great Britain, W. Meier, President of the Swiss Mercantile Society, A. Stauffer, Editor of the "Swiss Observer," P. Moehr, Director of the Acme Transport Co., Ltd., A. Schmid, Hotelier, F. Magnin, Vice-Consul, Th. Ritter, Secretary of the Swiss Benevolent Society, Pfarrer H. Blum, and Rev. A. Lanfranchi.

The broadcast will be introduced by Mr. Th. Haller, London representative of the "Landessender, Beromünster."

SWISS WINES

Agents for Provins - Valais

WILLIAMS STANDRING

(Williams Standring Sandeman & Heatley, Ltd.)

Wine Merchants over Two Centuries

59, DUKE STREET

GROSVENOR SQUARE, LONDON, W.1.

MAYfair 2361 & 2362.

Johannisberg, Grand Bouquet, 1947 Vintage
Vin des Chanoines, Fendant, 1947 Vintage

Wholesale and Retail.